

# Concorso Pubblico Educatore Asilo Nido cat. C 1 anno 2014 Prova C

- 1) Per lo sviluppo del linguaggio verbale, la lettura ad alta voce è:
  - a. molto utile
  - b. indifferente
  - c. inopportuna
- 2) Nei primi anni di vita del bambino, i "capricci" devono essere:
  - a. sempre ignorati
  - b. sempre puniti
  - c. sempre interpretati
- 3) Nello schema (finestra) di Johari, il termine "Punto Cieco" si riferisce a:
  - a. informazioni che sono note sia al soggetto che agli altri
  - b. informazioni che il soggetto conosce di sé ma che gli altri non sanno
  - c. informazioni sul soggetto che sono note agli altri, ma non al soggetto stesso
- 4) Il rapporto tra l'educatore e il bambino nei momenti di routine è importante, perché?
  - a. è una consuetudine quotidiana
  - b. è un rapporto individualizzato
  - c. è di aiuto per soddisfare un bisogno del bambino
- 5) Un clima di fiducia e dialogo tra educatori e famiglia presuppone che:
  - a. gli educatori rispondano sempre positivamente alle richieste della famiglia
  - b. i genitori siano coinvolti anche nella gestione del progetto educativo del servizio
  - c. il coinvolgimento dei genitori non sia pressante
- 6) Nello schema (finestra) di Johari, il termine "Facciata" si riferisce a:
  - a. informazioni che sono note sia al soggetto che agli altri
  - b. informazioni che il soggetto conosce di sé ma che gli altri non sanno
  - c. informazioni sul soggetto che sono note agli altri, ma non al soggetto stesso
- 7) Nell'eventualità di un bambino diversamente abile che benefici del servizio di assistenza, la titolarità del progetto educativo attiene:
  - a. agli educatori
  - b. agli educatori e all'assistente
  - c. all'assistente
- 8) La ricettività del Centro Bambini e Genitori prevista dal regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, è:
  - a. da 6 a 40 bambini
  - b. da 6 a 50 bambini
  - c. da 6 a 60 bambini
- 9) Le informazioni relative ad aspetti dell'educazione del bambino che la famiglia richiede agli educatori devono avvenire tramite:
  - a. colloqui individuali
  - b. momenti comuni e collegiali
  - c. durante gli scambi quotidiani
- 10) L'obbligo da parte del dipendente pubblico di comunicare la propria appartenenza ad associazioni o organizzazioni, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, al proprio responsabile è previsto dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 all'articolo:
  - a. art. 10
  - b. art. 1
  - c. art. 5
- 11) La frequenza del nido per i bambini diversamente abili:
  - a. avrà senz'altro esiti positivi
  - b. sarà un'esperienza frustrante per il confronto con gli altri bambini
  - c. non avrà esiti particolari
- 12) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, per il servizio spazio gioco l'attività è svolta:
  - a. dal lunedì al venerdì
  - b. almeno due giorni la settimana
  - c. non è previsto un periodo di tempo settimanale
- 13) Generalmente il periodo di "Ambientamento" del bambino al nido si esaurisce circa:
  - a. in una settimana
  - b. in due settimane
  - c. in 6 settimane
- 14) L'integrazione nel nido di bambini provenienti da altre culture, attiene prioritariamente:
  - a. agli educatori
  - b. ai mediatori culturali
  - c. alle famiglie
- 15) Chi nomina il presidente del consiglio comunale?
  - a. il sindaco
  - b. il consiglio comunale
  - c. il segretario generale
- 16) L'articolo 11 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n° 62 tratta:
  - a. dei rapporti con il pubblico
  - b. del comportamento in servizio
  - c. dei principi generali
- 17) Quando l'adulto parla con i bambini molto piccoli:
  - a. è opportuno che utilizzi un linguaggio semplificato con un lessico ridotto e ripetitivo
  - b. è opportuno che utilizzi un linguaggio elaborato con un lessico ampio e anche specialistico
  - c. può usare sia un linguaggio elaborato che semplificato e così un lessico ridotto oppure ampio
- 18) Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a:
  - a. € 50,00
  - b. € 150,00
  - c. € 1.000,00
- 19) Il momento dell'ingresso del bambino al nido deve essere organizzato tenendo conto che il distacco dalla figura familiare:
  - a. deve svolgersi nel minor tempo possibile
  - b. è un fatto intimo che deve avvenire senza la presenza dell'educatore
  - c. deve tenere conto di modalità e tempi individuali
- 20) Il nido d'infanzia deve prevedere, per le attività educative:
  - a. esclusivamente la presenza di materiali strutturati
  - b. esclusivamente la presenza di materiali scelti tra gli oggetti della vita quotidiana
  - c. la presenza di diverse tipologie di materiali
- 21) Le routine quotidiane per il bambino sono nel percorso educativo:
  - a. un contributo al benessere del bambino
  - b. solo una limitazione alla creatività del bambino
  - c. solo una sospensione della libertà del bambino
- 22) Il menù del nido d'infanzia deve tener conto delle prescrizioni:
  - a. esclusivamente in presenza di dieta definita dallo specialista di riferimento del servizio educativo
  - b. esclusivamente delle esigenze sanitarie del bambino
  - c. delle esigenze sanitarie e di religione del bambino
- 23) Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" si riferisce:
  - a. a quelle funzioni non ancora mature per il cui sviluppo è determinante il sostegno degli educatori
  - b. alla distanza fisica che l'educatore deve tenere per permettere l'identificazione del bambino
  - c. alla vicinanza affettiva che l'educatore deve dimostrare al bambino
- 24) Nello sviluppo del bambino generalmente la comparsa delle emozioni complesse avviene:
  - a. fin dalla nascita
  - b. dopo i 12 mesi
  - c. dopo i 18 mesi
- 25) Quali strategie favoriscono la continuità fra nido e scuola dell'infanzia?
  - a. promuovere incontri fra il personale al fine di conoscere la realtà educativa dei due servizi
  - b. stabilire modalità di verifica e di progettazione comune al fine di giudicare il livello cognitivo dei bambini
  - c. definire progetti rivolti ai bambini che prevedano unicamente incontri nelle due strutture per coinvolgerli in attività comuni
- 26) Il termine Holding introdotto da Donald Winnicott descrive:
  - a. la capacità della madre di fungere da contenitore delle angosce del bambino
  - b. la capacità della madre di prendersi cura dei bisogni di base del bambino
  - c. la capacità della madre di interpretare i bisogni fisiologici del bambino
- 27) Nella teoria di E. Erikson, a quale stadio viene attribuita la crisi psicosociale "autonomia/vergogna e dubbio":
  - a. seconda infanzia
  - b. prima infanzia
  - c. adolescenza
- 28) Nella comunicazione con le famiglie, è opportuno che i dati forniti dagli educatori:
  - a. siano generici
  - b. facciano riferimento a descrittori puntuali
  - c. siano approssimativi
- 29) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, l'orario quotidiano di funzionamento del nido d'infanzia è compreso:
  - a. da un minimo di sei ore ad un massimo di dodici ore
  - b. da un minimo di sei ore ad un massimo di dieci ore
  - c. da un minimo di sette ore ad un massimo di quattordici ore
- 30) Elemento prioritario della pedagogia del nido d'infanzia è:
  - a. la centralità degli apprendimenti
  - b. la centralità delle relazioni
  - c. la centralità del rapporto con la famiglia
- 31) Gli spazi del nido d'infanzia devono:
  - a. offrire ai bambini zone di intimità
  - b. valorizzare solamente la dimensione collettiva
  - c. valorizzare esclusivamente la dimensione individuale
- 32) "Lo stile di lavoro" del bambino, nella continuità educativa, riveste un ruolo:
  - a. prioritario
  - b. secondario
  - c. marginale
- 33) La vigilanza igienico sanitaria sui nidi, ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1044, è affidata in via definitiva a:
  - a. sindaco
  - b. presidente della provincia
  - c. azienda sanitaria locale
- 34) Il dipendente comunale utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione comunale:
  - a. solo per lo svolgimento dei compiti di ufficio
  - b. esclusivamente per incontri sul territorio comunale
  - c. soltanto per il trasporto di terzi
- 35) L'osservazione del comportamento infantile da parte degli educatori ha l'obiettivo di verificare:
  - a. se il bambino ha raggiunto l'apprendimento atteso dalle famiglie
  - b. il processo attraverso il quale il bambino ha o non ha raggiunto l'apprendimento previsto dal percorso formativo
  - c. esclusivamente se l'educatore ha svolto adeguatamente il proprio lavoro
- 36) Il gioco nella prima infanzia:
  - a. ha valenza educativa solo quando è guidato dall'educatore
  - b. riguarda solo il bambino e non deve coinvolgere l'educatore
  - c. è un'attività nella quale gli elementi del contesto svolgono un ruolo particolarmente importante
- 37) L'articolazione dei servizi per la prima infanzia si differenzia:
  - a. prevalentemente per il tempo di affidamento del bambino
  - b. per il livello di formazione degli educatori
  - c. unicamente per il calendario annuale
- 38) Il rapporto numerico adulto-bambino previsto dal regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, per i bambini di età inferiore a 12 mesi, è:
  - a. 1-4
  - b. 1-6
  - c. 1-7
- 39) Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" è descritto da:
  - a. Bruner
  - b. Piaget
  - c. Vygotskij
- 40) L'articolo 13 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n° 62 tratta di:
  - a. rapporti con il pubblico
  - b. disposizioni particolari per i dirigenti
  - c. responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- 41) Questa descrizione: "Insieme specifico di predisposizioni innate che permettono all'essere umano di modulare l'espressione delle attività, la reattività, le emozioni e la socievolezza" si riferisce:
  - a. al carattere
  - b. alle social skills
  - c. al temperamento
- 42) Negli spazi del nido, i segni personali di riconoscimento legati ai bambini accolti, devono:
  - a. essere valorizzati dagli educatori
  - b. non devono avere rilievo per favorire la dimensione collettiva
  - c. devono essere lasciati alla scelta delle famiglie
- 43) Il servizio educativo in contesto domiciliare previsto dal regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, prevede come ricettività massima:
  - a. cinque bambini
  - b. sei bambini
  - c. dieci bambini
- 44) Nel nido d'infanzia uno spazio riservato agli adulti è:
  - a. necessario
  - b. superfluo
  - c. inopportuno
- 45) Il passaggio di informazioni tra la famiglia e il servizio educativo deve essere consentito:
  - a. quotidianamente
  - b. negli incontri assembleari
  - c. in occasioni speciali
- 46) La capacità di stare seduto senza sostegno compare nel bambino:
  - a. da 3 a 5 mesi
  - b. da 5 a 9 mesi
  - c. da 9 a 12 mesi
- 47) Quante volte può essere eletto il sindaco consecutivamente?
  - a. una volta
  - b. due volte
  - c. tre volte
- 48) Nella comunicazione quotidiana, per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo, gli educatori devono:
  - a. limitarsi alle informazioni sul benessere del bambino
  - b. presentare ogni giorno un'attività svolta dal bambino
  - c. integrare il livello di informazione sul benessere del bambino con le esperienze vissute nella giornata
- 49) La memoria del bambino è opportuno che sia esercitata:
  - a. già entro i tre anni di vita
  - b. dai tre anni in poi
  - c. dai quattro anni in poi

# Concorso Pubblico Educatore Asilo Nido cat. C 1 anno 2014 Prova C

- 50) Il dipendente pubblico osserva il segreto d'ufficio:
- sempre
  - in alcune circostanze delicate
  - a sua discrezione
- 51) La consapevolezza di "sapere di saper fare" inizia ad essere costruita:
- nei primi tre anni di vita
  - da tre anni in poi
  - dal termine dello stadio preoperatorio in poi
- 52) L'articolo 9 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 affronta il tema della:
- prevenzione della corruzione
  - partecipazione ad associazioni e organizzazioni
  - trasparenza e tracciabilità
- 53) L'obbligo del dipendente pubblico di denunciare all'autorità giudiziaria eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione, di cui è venuto a conoscenza, è disciplinato dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 all'articolo:
- art. 2
  - art. 8
  - art. 10
- 54) Il progetto "Nati per leggere" valorizza in particolare il ruolo:
- delle biblioteche
  - dei servizi per l'infanzia
  - dei pediatri
- 55) Il bambino sperimenta le prime sensazioni uditive:
- intorno ai tre mesi
  - nell'ambiente intrauterino
  - intorno ai sei mesi
- 56) Il personale ausiliario nella gestione del nido ha un ruolo:
- importante
  - marginale
  - neutro
- 57) La presenza di un progetto educativo annuale del nido è:
- necessaria
  - Indifferente
  - inopportuna
- 58) Lo spazio gioco prevede:
- la presenza saltuaria dei genitori insieme ai bambini
  - la presenza costante dei genitori insieme ai bambini
  - non consente la presenza dei genitori
- 59) Nella continuità educativa verticale, è opportuno trasmettere i dati:
- di valutazione in relazione ad un percorso educativo standardizzato
  - delle competenze effettive del bambino nelle varie funzioni
  - generici con riferimento ai livelli di partenza
- 60) Il rapporto delle famiglie con il servizio educativo è sostenuto:
- prevalentemente dalla richiesta di una delega al servizio
  - prevalentemente con la predisposizione di materiale di documentazione sulle attività con i bambini
  - prevalentemente con incontri collettivi
- 61) Dal punto di vista della qualità educativa, un servizio per l'infanzia, deve avere spazi:
- molto ampi
  - indifferenziati
  - articolati
- 62) La legge 285/97 che valorizza la sperimentazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia:
- sollecita la progettazione di servizi integrati al nido
  - regola l'espansione quantitativa dei nidi d'infanzia
  - promuove iniziative rivolte principalmente alle famiglie
- 63) In materia di ordine e sicurezza pubblica chi emana l'ordinanza?
- il sindaco
  - la giunta comunale
  - il comandante della polizia municipale
- 64) Qual è lo strumento principale a disposizione degli educatori per comprendere le caratteristiche dello sviluppo di un bambino e progettare un intervento a misura delle sue competenze e dei suoi bisogni?
- il giudizio dei genitori
  - un'attenta osservazione del bambino e il confronto con i colleghi
  - il confronto con i colleghi
- 65) Gli educatori valutano positivamente la responsabilità dei genitori verso il figlio, quando i genitori:
- avvertono un senso di responsabilità per la buona "riuscita" del bambino all'asilo nido
  - dimostrano di prestare attenzione alle esigenze del bambino
  - danno opportune informazioni sulle abitudini del bambino al personale del nido
- 66) Lo stile educativo trascurante si caratterizza per:
- un basso controllo e basso affetto
  - un basso controllo e alto affetto
  - un alto controllo e alto affetto
- 67) Per gli educatori la conoscenza delle scelte educative adottate dalla famiglia è:
- molto utile
  - da non ricercare
  - indifferente
- 68) I tempi dedicati alla formazione degli educatori:
- è necessario che siano considerati nell'orario annuale di lavoro
  - è opportuno che siano considerati nell'orario annuale di lavoro
  - è indifferente che siano considerati nell'orario annuale di lavoro
- 69) Nel bambino, la gratificazione da parte dell'educatore:
- sostiene il superamento dell'egocentrismo
  - rinforza l'autostima
  - demotiva all'impegno
- 70) L'Articolo 15 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n° 62 tratta di:
- contratti e altri atti negoziali
  - comportamento nei rapporti privati
  - vigilanza, monitoraggio e attività formative
- 71) Lo spazio del nido d'infanzia deve essere:
- strutturato rigidamente, per consentire lo sviluppo delle competenze cognitive
  - modificato di continuo per non annoiare i bambini
  - organizzato per consentire un'ampia possibilità di esplorazione e di esperienze
- 72) Chi rilascia il parere di regolarità tecnica di un atto?
- il funzionario responsabile del servizio
  - il sindaco
  - sempre il funzionario responsabile del servizio di ragioneria
- 73) Tra le attività proposte ai bambini nei servizi per l'infanzia l'uso del libro può essere previsto:
- a tutte le età
  - a partire da 24 mesi
  - a partire da 36 mesi
- 74) Nel momento del "distacco", è opportuno che l'educatore consigli al genitore di:
- allontanarsi al segnale convenuto
  - essere fermo e sereno anche di fronte al pianto del bambino
  - evitare di far piangere il bambino coccolandolo e dicendogli che tornerà subito
- 75) Quale autore ha descritto "l'oggetto transizionale"?
- Freud
  - Piaget
  - Winnicott
- 76) Il progetto educativo del nido d'infanzia:
- accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo un rapporto costante
  - asseconda pienamente l'opera della famiglia mantenendo un rapporto costante
  - sostituisce l'opera della famiglia nelle ore di permanenza del bambino al nido
- 77) Per continuità orizzontale si intende:
- la relazione tra il nido e la scuola dell'infanzia
  - la relazione tra il nido, la famiglia e i servizi del territorio
  - la relazione tra il nido e la famiglia
- 78) Nel bambino, la paura dell'estraneo si manifesta:
- a due mesi circa
  - a sei mesi circa
  - a otto mesi circa
- 79) La legge regionale 32/2002 ha come oggetto:
- esclusivamente gli interventi educativi per la prima infanzia
  - esclusivamente gli interventi di educazione non formale degli adolescenti dei giovani e degli adulti
  - esclusivamente gli interventi che garantiscono il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- 80) L'ansia da separazione è:
- presente in tutte le culture
  - più presente nelle culture maggiormente "civilizzate" che nelle culture "primitive"
  - più presente nelle culture "primitive" che nelle culture maggiormente "civilizzate"
- 81) Il lavoro collegiale in un servizio educativo richiede:
- soltanto disponibilità individuali
  - disponibilità individuali e momenti organici di condivisione
  - soltanto occasioni quotidiane di dialogo
- 82) L'utilizzo degli spazi esterni è da considerarsi:
- indispensabile
  - pericoloso
  - indifferente
- 83) L'educatore, nel dialogo con il bambino, utilizza il "rispecchiamento verbale" per:
- manifestare attenzione verso il bambino
  - esprimere una valutazione positiva o negativa
  - segnalare il livello di interazione con il bambino.
- 84) I tempi della giornata nei servizi educativi devono essere:
- distesi
  - affrettati
  - lenti
- 85) La lettura ad alta voce da parte degli educatori ai bambini è:
- utile
  - indifferente
  - non necessaria
- 86) L'uso di metodologie osservative è importante, perché?
- aiuta gli educatori a gestire il gruppo dei bambini
  - aiuta gli educatori a valutare l'efficacia della proposta educativa
  - aiuta gli educatori a interrompere la routine quotidiana
- 87) Chi delibera il bilancio comunale annuale?
- il consiglio comunale
  - la giunta comunale
  - il segretario comunale
- 88) La redazione del PEI, per ogni bambino diversamente abile, viene elaborato:
- una sola volta nel percorso formativo
  - ogni anno
  - negli anni di passaggio da un ciclo formativo e il successivo
- 89) Questa descrizione: "Risposte innate organizzate ed automatiche a stimoli specifici" si riferisce:
- ai riflessi
  - alle sinapsi
  - ai mediatori chimici
- 90) La presenza di libri nei servizi per la prima infanzia è:
- molto utile
  - indifferente
  - indispensabile
- 91) Gli educatori devono avere verso i bambini un atteggiamento prevalentemente:
- incoraggiante
  - direttivo
  - indulgente
- 92) La proposta di filastrocche ai bambini è:
- non necessaria
  - molto utile
  - negativa
- 93) Nei momenti di interazione del bambino con il gruppo dei coetanei il ruolo dell'educatore deve tendere a:
- armonizzare le caratteristiche dei diversi bambini, riconoscendo e valorizzando le unicità
  - evidenziare le caratteristiche comuni
  - omogeneizzare le caratteristiche personali a quelle del gruppo
- 94) Il segretario comunale può essere revocato con:
- provvedimento motivato del sindaco previa deliberazione della giunta comunale per violazione dei doveri d'ufficio
  - provvedimento motivato del sindaco previa deliberazione del consiglio comunale per violazione dei doveri d'ufficio
  - provvedimento motivato del sindaco previa determinazione del responsabile del personale per violazione dei doveri d'ufficio
- 95) Urie Bronfenbrenner rappresenta il modello ecologico di sviluppo del bambino come:
- la capacità del bambino di prendersi cura delle piante del nido
  - l'ambiente di vita costituito da una serie di cerchi concentrici, legati tra loro da relazioni
  - la progettazione di servizi educativi per la prima infanzia che tenga conto delle norme in materia di risparmio energetico
- 96) Nel primissimo periodo di vita, il pianto:
- ha sempre un significato sociale
  - ha quasi sempre un significato sociale
  - non ha alcun significato sociale
- 97) Normalmente, il bambino si riconosce allo specchio:
- a dodici mesi circa
  - a ventiquattro mesi circa
  - a trentasei mesi circa
- 98) Il comportamento "prosociale" nel bambino si sviluppa:
- a partire dai primi mesi di vita
  - a partire dal primo-secondo anno di vita
  - a partire dai tre anni
- 99) Normalmente l'esposizione del bambino ad una doppia lingua fin dai primi mesi:
- può impedire lo sviluppo del linguaggio
  - può ritardare lo sviluppo del linguaggio
  - non ha esiti negativi
- 100) Il diario giornaliero da parte degli educatori nel nido è da considerarsi:
- importante
  - secondario
  - non rilevante